

ORIGINALE

DETERMINAZIONE del Responsabile del Servizio

P.E.G. N. 3

SERVIZI SOCIALI

Determinazione n° 361 In data 19.10.2015

N° progressivo generale 1458

OGGETTO:

AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI - SEDE DI VIA A.GRAMSCI, 8. INDIZIONE PROCEDURE DI GARA A PROCEDURA APERTA ED AGGIUDICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DEL MIGLIOR PREZZO OFFERTO. DETERMINA A CONTRARRE. APPROVAZIONE CAPITOLATO D'APPALTO. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la deliberazione n. 28 del 18/06/2015 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio 2015-2017;

Dato atto:

- **che** con deliberazione n. 99 del 09/07/2015, la Giunta ha approvato il P.E.G. e Piano delle Performance 2015, attribuendo le risorse ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- **che** con Decreto Sindacale n. 45 del 04/10/2011 è stato conferito al Dott. Fraticelli Francesco l'incarico di Dirigente del Settore I Amministrativo Finanziario;
- **che** al Dott. Francesco Fraticelli, Dirigente del Settore I Amministrativo-Finanziario, è stata affidata la responsabilità della esecuzione del Piano Esecutivo di Gestione P.E.G. n.° 3 per

l'esercizio 2015 denominato "Servizio Politiche Culturali e Promozione dei Servizi Sociali e della Salute", in relazione al disposto dell'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visti lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Premesso:

- Che, con proprio atto n. 815 del 08/06/2015, il Dirigente del Settore I determinava di procedere a contrarre l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani, sede di via A. Gramsci,8 e Sede del parco Caduti di Via Fani e contestualmente approvava il capitolato d'appalto e lo schema di bando di gara;
- che con determinazione dirigenziale n. 1077 del 20.07.2015 veniva preso atto dei verbali e delle risultanze delle operazioni di gara da cui si evinceva che non era stata raggiunta l'aggiudicazione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso nessuna delle sedi, in quanto l'unica offerta pervenuta entro i termini fissati dal bando non aveva conseguito l'ammissione alla gara;
- che, a seguito degli esiti della scarsa partecipazione alla gara, con determinazione n. 1136 del 30.07.2015 veniva approvato un capitolato d'appalto riformulato con integrazioni finalizzate ad esplicitare ulteriormente le modalità di espletamento del servizio ed a ridefinire le condizioni di partecipazione, tra cui la diminuzione del prezzo posto a base d'asta, rispetto a quello iniziale;
- che, nel medesimo atto veniva approvato anche lo schema di avviso pubblico finalizzato ad informare gli operatori interessati per la selezione del contraente;
- che, come si evince dai verbali di gara, approvati con determinazione n.1308 del 21.09.2015, la commissione preposta ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani limitatamente alla Sede del Parco caduti di Via Fani, non essendo pervenuta alcuna offerta per l'affidamento del medesimo servizio presso la sede di Via A. Gramsci, 8, nonostante la diminuzione del prezzo posto a base d'asta;

Considerato dover perseguire il raggiungimento delle medesime condizioni rispetto alla gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso entrambe le sedi del Centro Sociale Anziani;

Ritenuto:

- dover esperire una nuova gara, al fine di procedere all'affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso la sede di via A. Gramsci del Centro Sociale Anziani di Fiano Romano;
- dover riformulare il capitolato d'appalto in ragione del metodo di aggiudicazione secondo il criterio del miglio prezzo offerto in sede di gara, con la finalità di ;
- non dover stabilire il prezzo a base d'asta, ma dover accogliere le offerte libere degli operatori economici da loro individuate come rispondenti alle peculiarità del servizio;
- dover subordinare l'aggiudicazione del servizio alla congruità dell'offerta;

Richiamati:

- la Legge Regionale 09 Settembre 1996, n. 38 "Riordino, programmazione e gestione degli interventi e dei servizi socio-assistenziali nel Lazio";

- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

Ritenuto:

- dover approvare il capitolato d'appalto così come modificato ed integrato e procedere ad esperire una nuova gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso la sede di Via A. Gramsci, 8 del Centro Sociale Anziani di Fiano Romano;
- dover nominare Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, il Dott. Francesco Fraticelli, Dirigente del Settore I Amministrativo Finanziario

Determina

Per le motivazioni esposte in premessa che integralmente si richiamano e si intendono riportate nel seguente dispositivo

Di attivare le procedure finalizzate a contrarre l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso la sede di via A. Gramsci, 8 del Centro Sociale Anziani di Fiano Romano;

di approvare il capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di che trattasi così come modificato ed integrato rispetto ai precedenti, in ragione del metodo di aggiudicazione secondo il criterio del miglior prezzo offerto in sede di gara, che i partecipanti dovranno liberamente indicare:

di dare atto che il capitolato d'appalto sopra indicato viene allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che l'aggiudicazione del servizio oggetto di gara sarà comunque subordinata alla congruità dell'offerta;

di approvare lo schema di bando di gara che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di nominare Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, il Dott. Francesco Fraticelli, Dirigente del Settore I Amministrativo – Finanziario.

CAPITOLATO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI DI FIANO ROMANO - SEDE DI VIA A. GRAMSCI, 8.

PARTE I

SERVIZIO E MODALITA' DI GESTIONE

Articolo 1 – Oggetto della procedura

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande gestione presso la sede del Centro Sociale Anziani di via Antonio Gramsci, n. 8

Per l'espletamento del servizio, il Comune mette a disposizione appositi locali ubicati all'interno delle predetta sede comunale.

L'appalto ha lo scopo di valorizzare la funzione sociale e di punto di aggregazione del Centro Sociale Anziani nei confronti degli utenti del medesimo e, pertanto, la somministrazione di alimenti e bevande non si intende riservata ai soli iscritti al Centro Anziani, ma estesa a tutti i cittadini

L'appalto deve essere svolto in maniera professionale, precisa e puntuale in un ambiente e clima consoni alle suddette finalità e scopi, agendo con diligenza e modalità tali da rispettare il pubblico decoro.

Articolo 2 – Durata del servizio

La gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso la sede del Centro Sociale Anziani di via Gramsci, 8 verrà affidata agli aggiudicatari per la durata di 3 (tre) anni .

Il servizio inizierà dopo la consegna dei locali, formalizzata a mezzo di apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Comune e l'aggiudicatario.

Al termine dell'affidamento, con apposito verbale redatto con le modalità di cui sopra, i locali dovranno essere restituiti nelle condizioni in cui sono stati consegnati, salvo il normale deperimento d'uso.

Nel caso in cui, al termine del periodo contrattuale non fossero state completate la procedure per un nuovo affidamento, il concessionario è tenuto a continuare la gestione alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a completare la procedura volta all'individuazione del nuovo gestore.

Articolo 3 -Incassi

L'affidatario della gestione trattiene gli incassi derivanti dall'esercizio dell'attività. Suddetti incassi costituiscono la remunerazione economica dell'affidatario, comprensiva di tutti gli oneri gestionali e degli eventuali oneri per la sicurezza. (Si da atto che sono comprese le tasse/tariffe inerenti la gestione).

Articolo 4 - Canone annuo - Aggiornamento

Non viene posta l'indicazione di un canone posto a base d'asta. Le ditte interessate dovranno far pervenire la loro migliore offerta per la gestione del servizio oggetto dell'appalto, indicando l'importo che intenderanno corrispondere come canone annuo. L'aggiudicazione avverrà al migliore offerente, se l'offerta verrà ritenuta congrua. Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e conveniente.

Il canone offerto in sede di gara si intende fisso ed invariabile per il primo anno di vigenza contrattuale.

A decorrere dal secondo anno, il canone offerto in sede di gara verrà maggiorato dall'Ente in misura pari alla variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e

di impiegati, nella percentuale massima consentita per legge (non inferiore al 75% della variazione ISTAT).

Il Comune mantiene a proprio carico le spese inerenti il riscaldamento, il consumo di energia elettrica e l'erogazione dell'acqua.

Gli affidatari dovranno corrispondere al Comune un rimborso forfetario annuale pari ad € 840,00 a copertura delle spese per le utenze (luce, acqua,gas).

Articolo 5 – Pagamento del canone

Il canone complessivo dovuto, per l'intera durata del contratto, risultante dall'offerta formulata dall'aggiudicatario della gara, verrà frazionato in rate mensili ciascuna da corrispondere anticipatamente entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla tesoreria Comunale. Analogamente entro il 10 di ogni mese gli affidatari dovranno corrispondere al Comune, con le modalità sopra indicate, la somma di € 70,00, a rimborso delle spese per le utenze.

Il ritardo nel pagamento del canone e delle spese comporterà l'applicazione degli interessi moratori legali.

Articolo 6 – Oneri del concessionario

Il concessionario si obbliga a condurre l'esercizio nel rispetto e nel decoro della struttura, attenendosi alle istruzioni che l'Amministrazione Comunale, eventualmente, potrà impartire, a pena di risoluzione del rapporto.

Articolo 7 – Divieti

Nei locali non potranno essere esposti avvisi o annunci di qualsiasi genere, né installati cartelli pubblicitari, ad esclusione di quelli riguardanti l'attività del gestore ed eventuali attività comunali. E' tassativamente vietata l'installazione, all'interno del locale, di qualsiasi apparecchio elettronico di intrattenimento e svago (videopoker, videogiochi, ecc;), anche se ammesso dalla normativa in vigore.

Articolo 8 – Attrezzature locali e loro manutenzione

I locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande presso la sede del Centro Sociale Anziani sono già arredati. Sarà facoltà dei nuovi affidatari integrare gli arredi esistenti con altre suppellettili che, al termine della gestione contrattuale, rientreranno in loro possesso.

Gli affidatari si impegnano a non apportare alcuna modifica strutturale ai locali senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente.

Qualora, previa autorizzazione del Comune, venissero eseguiti lavori di adattamento o abbellimento nei locali dell'esercizio, le opere eseguite saranno, al termine del rapporto, acquisite al patrimonio dell'Ente, senza che il gestore possa vantare diritti di sorta. Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno a carico degli affidatari, compreso quelli relativi alla Sede del Centro Sociale Anziani. La manutenzione straordinaria sarà invece a carico del Comune.

Articolo 9 – Sopralluogo e presa visione locali.

Le Ditte candidate dovranno dimostrare di avere effettuato un sopralluogo di presa visione della sede di svolgimento del servizio e di tutti gli impianti, attrezzature, arredi e quanto altro necessario allo svolgimento dell'appalto.

I concorrenti dovranno fissare con l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 0765/407253 - orario: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00) apposito appuntamento per effettuare il sopralluogo, accompagnati da un incaricato dell'Amministrazione Comunale. I giorni stabiliti per effettuare il sopralluogo saranno il martedì ed il giovedì mattina di ciascuna settimana che precede a gara.

Sarà rilasciata alle Ditte candidate apposita attestazione dell'avvenuto sopralluogo a firma dell'incaricato dall'Amministrazione Comunale, da produrre a corredo dell'offerta.

Articolo 10 – Modalità di attuazione del servizio.

Il servizio di somministrazione di alimenti e bevande deve essere assicurato per almeno 6 giorni alla settimana.

L'eventuale giorno di chiusura dovrà essere concordato con l'Amministrazione Comunale e con il Comitato di Gestione del Centro Sociale Anziani.

L'orario di apertura del Bar dovrà corrispondere almeno all' orario di apertura della sede del Centro Sociale.

In occasione di manifestazioni/iniziative il servizio di somministrazione di alimenti e bevande deve essere garantito anche nelle ore serali (di norma fino alle ore 24,00).

Per le consumazioni gli affidatari della gestione si impegnano all'osservanza del listino prezzi per la categoria di appartenenza da concordare con l'Amministrazione Comunale.

I gestori dovranno provvedere ad affiggere in modo ben visibile il listino prezzi.

Sui prezzi del listino verrà praticato uno sconto pari al 20% a favore degli anziani iscritti al Centro Sociale.

Nessun prezzo relativo alle consumazioni potrà essere modificato, salvo diversa decisione e determinazione e comunque eventuali modifiche o adeguamenti tariffari dovranno essere sottoposti all'approvazione dell'Amministrazione Comunale. Per eventuale vendita di generi non contemplati nel listino suddetto, il loro prezzo dovrà essere preventivamente concordato con l'Amministrazione Comunale.

L'affidatario della gestione dovrà inoltre farsi carico del costo dell'abbonamento ad almeno un quotidiano.

L'affidatario potrà presentare proposte migliorative del servizio, senza oneri aggiuntivi a carico del Comune di Fiano Romano.

Articolo 11 – Igiene e conservazione degli alimenti

Il concessionario dovrà provvedere alla conservazione di tutti i prodotti confezionati e non, rispettando scrupolosamente le disposizioni vigenti in materia. I prodotti deteriorabili dovranno essere conservati in frigo secondo le temperature previste dalla vigente normativa in materia. I residui alimentari e gli altri scarti della produzione alimentare dovranno essere gestiti e trattati in base alla normativa in vigore e dovranno sostare negli ambienti del bar non oltre il tempo necessario alla lavorazione, preparazione, somministrazione quotidiana degli alimenti.

E' fatto, altresì, divieto di depositare materiale attinente l'attività del servizio negli spazi non di pertinenza dello spazio destinato al bar.

Articolo 12 – Pulizia ed igiene attrezzature e locali.

Nel servizio sono compresi, quotidianamente, il completo riassetto e la pulizia delle apparecchiature e del locale adibito alla somministrazione di alimenti e bevande, al fine di garantire il totale rispetto delle norme di igiene.

Oltre che degli spazi e delle attrezzature di pertinenza del servizio, l'affidatario dovrà farsi carico del ripristino e pulizia anche dei locali della Sede del Centro Sociale Anziani, servizi igienici compresi.

L'affidatario del servizio dovrà effettuare la raccolta differenziata sia dei rifiuti prodotti dalla sua attività sia di quelli prodotti dalle attività del Centro Sociale Anziani.

L'affidatario del servizio sarà esentato dal pagamento della tassa sui rifiuti (TARI).

Articolo 13 – Personale addetto al servizio. Rapporti della ditta con dipendenti e terzi

Gli affidatari si impegnano ad operare con proprio personale assunto secondo le vigenti disposizioni di legge e secondo le modalità ed i limiti previsti dagli accordi e contratti nazionali di lavoro del settore. Tutto il personale dovrà risultare idoneo e competente nell'espletamento del servizio. Gli affidatari si impegnano altresì a fornire a tutto il personale decorosi indumenti di lavoro (camici, berretti, cuffie, ecc.) per l'espletamento del servizio.

Gli affidatari devono rendersi garanti del comportamento dei dipendenti, assumendosi, per intero, la responsabilità del loro operato per eventuali danni diretti o indiretti arrecati a persone o cose durante lo svolgimento del servizio.

Il Comune si riserva di esigere l'immediata sostituzione di quel personale che, a suo insindacabile giudizio, risultasse non idoneo.

Il Comune, comunque, è e resterà estraneo da ogni rapporto delle Ditte affidatarie con i propri dipendenti, con i fornitori e, comunque, con i terzi.

Articolo 14 – Penalità. Risoluzione anticipata per inadempienza della ditta.

Il mancato rispetto di una qualsiasi delle clausole del presente capitolato produrrà la risoluzione del contratto a pieno diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, senza necessità di avvisi o messa in mora, e comporterà anche il risarcimento del danno e/o l'applicazione di eventuali penali.

La contestazione avverrà in base al verbale degli incaricati al controllo, redatto in contraddittorio tra le Parti .

Particolarmente gravi sono ritenute, a titolo esemplificativo, le inadempienze relative a:

- vendita e somministrazione di prodotti non preventivamente autorizzati;
- mancanza del certificato sanitario, nei casi in cui lo stesso sia previsto dalla legge;
- tenuta ed efficienza, pulizia ed igiene degli ambienti con particolare riguardo ai pavimenti, alla conservazione dei prodotti, al bancone di servizio;
- presenza di animali randagi;
- vendita e somministrazione di prodotti deteriorati o scaduti;
- presenza di oggetti, di qualsivoglia natura, estranei al servizio.

In caso di risoluzione di diritto, il Comune si riserva la facoltà di rientrare in possesso dei locali dopo un preavviso di 10 (dieci) giorni. Entro lo stesso termine, gli affidatari della gestione dovranno sgomberare, a propria cura e spese, i locali da attrezzature e beni di consumo. I gestori non potranno opporsi e dovranno fare valere le proprie ragioni in sede giudiziale.

Articolo 15 – Divieto di cessione

Sono assolutamente vietati il subappalto e la cessione, sotto qualsiasi forma, di tutto o di parte del contratto, anche per effetto di cessione o affitto d'azienda, sotto pena di risoluzione del contratto stesso ex art. 1456 c.c., salva ogni azione per il risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Ente ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Articolo 16 – Coperture assicurative

Gli affidatari sono tenuti, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare una polizza assicurativa RCT con primaria Compagnia assicurativa, per l'intera durata del contratto, con un massimale pari ad € 3.000.000,00 per responsabilità civile nei confronti degli utenti dei bar o di chiunque possa trovarvisi; la polizza dovrà coprire anche i rischi derivanti dalla consumazione dei prodotti somministrati.

Il Comune resta completamente estraneo a qualsivoglia fatto di responsabilità civile e penale per danni a persone o cose imputabili alla gestione o in dipendenza di essa.

Articolo 17 – Indennità per perdita avviamento

Al termine dell'appalto o in ipotesi di risoluzione anticipata del contratto per qualsiasi motivo, nulla potrà essere preteso dal concessionario per la perdita dell'avviamento o ad altro titolo.

Articolo 18 – Trattamento dati personali

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del contratto saranno trattati dal Comune ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del contratto.

Articolo 19 – Foro competente

Per tutte le controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto è competente il Foro di Rieti.

Articolo 20 – Norme di rinvio

Per quanto non diversamente previsto nel presente capitolato trovano applicazione le leggi vigenti in materia.

PARTE II

DISCIPLINARE DI GARA

Articolo 21 - Modalità per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno stabilito come termine ultimo di ricezione (*pena l'esclusione*), un plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo, controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione della ditta concorrente, recante esternamente la seguente dicitura "AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI, SEDE DI VIA GRAMSCI, 8 contenente due distinte buste, contrassegnate rispettivamente con lettere :

A) documentazione di ammissione; B) offerta economica.

Articolo 22 - Busta "A" -Documentazione di ammissione

Una busta (pena l'esclusione) sigillata con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal richiedente o dal legale rappresentante della ditta, dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Documentazione di ammissione" e corredata (pena l'esclusione) dai documenti richiesti, e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati e redatti in lingua italiana:

- 1) LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE resa unitamente a copia fotostatica di un idoneo documento di identità del sottoscrittore, nella quale il concorrente sottoscrivendola attesti, sotto la propria responsabilità, tutto quanto indicato nello schema medesimo.
- 2) DICHIARAZIONE resa dal Legale rappresentante di una ditta già costituita, ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti morali soggettivi (certificato penale e carichi pendenti) per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande indicati nell'art. 71, comma 1, 2, 3, 4 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59" Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno". Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità.

Oppure

- 2) DICHIARAZIONE resa dal Legale rappresentante di una ditta da costituire, ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti morali soggettivi (certificato penale e carichi pendenti) per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande indicati nell'art. 71, comma 1, 2, 3, 4 del D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59" Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno". Alla dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità.
- 3) CAPITOLATO e DISCIPLINARE DI GARA firmati in ogni pagina, per accettazione, dal legale rappresentante del concorrente;
- 4) ATTESTAZIONE di avvenuto sopralluogo degli spazi adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani sede di via A. Gramsci, 8.

Articolo 23 - Busta "B" - Offerta economica

Una busta sigillata (*a pena di esclusione*), con bolli di ceralacca o con nastro adesivo e controfirmata su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della propria ditta o ragione sociale, la seguente dicitura "Offerta economica".

Nella busta "B - Offerta Economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, la dichiarazione di offerta, sottoscritta per esteso e in modo leggibile dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, e formulata mediante indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e lettere, per la gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani – sede di via A. Gramsci, 8.

Il prezzo offerto deve essere indicato al netto dell'I.V.A.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello espresso in lettere farà fede il prezzo espresso in lettere.

In caso di parità delle offerte si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

A pena d'esclusione la busta contenente l'"OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere solo L'OFFERTA ECONOMICA.

L' aggiudicazione avverrà a favore di chi, tra i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti ed ammessi alla gara, avrà presentato l'offerta economica più alta.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e conveniente.

Articolo 24 - Termine e modalità di presentazione delle domande

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione a corredo, **a pena di esclusione dalla gara**, devono pervenire, anche a mezzo raccomandata, entro i termini stabiliti, all'indirizzo: Comune di Fiano Romano, Piazza Matteotti, 2 - 00065 Fiano Romano; il plico può essere consegnato anche a mano, entro lo stesso suddetto termine perentorio, direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Fiano Romano, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00 del Martedì e Giovedì.

In caso di consegna diretta del plico sarà rilasciata apposita ricevuta contenente l'indicazione della data di ricezione.

Oltre il suddetto termine non sarà ammessa alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico nel termine perentorio stabilito nel presente disciplinare rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Articolo 25 - Commissione Esaminatrice

La valutazione delle offerte e la proposta di aggiudicazione è rimessa al giudizio di una Commissione tecnica nominata successivamente al termine ultimo per la presentazione delle offerte e secondo la normativa vigente in materia.

Articolo 26 - Criteri di aggiudicazione

Il servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso la sede del Centro Sociale Anzianisede di Via A. Gramsci, 8 sarà affidato all' operatore economico, ammesso alla gara, che avrà presentato la MIGLIORE OFFERTA quale canone annuale da pagare al Comune di Fiano Romano.

Articolo 27 - Casi di esclusione

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il giorno e l'ora stabiliti per il termine della ricezione delle offerte.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui la busta non sia conforme alle modalità previste, oppure nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti in modo tale che le notizie del presente bando non risultino attestate in alcun modo dalla documentazione prodotta.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che, la documentazione richiesta, non sia contenuta nelle apposite buste interne denominate come specificato del presente capitolato.

Determina l'esclusione anche la mancanza della copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore delle dichiarazioni con le modalità ivi previste nel presente capitolato.

Verranno escluse dalla gara anche le offerte presentate da concorrenti che abbiano partecipato alla gara per l'affidamento della gestione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande del Centro Sociale Anziani – sede del Parco Caduti di via Fani.

Articolo 28 - Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è il Dott. Fraticelli Francesco reperibile ai seguenti recapiti 0765.407216-0765.407250. E' possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento per qualunque informazione o richiesta di chiarimenti da formulare per iscritto all'indirizzo mail: francesco.fraticelli@comune.fianoromano.rm.it.

Articolo 29 - Procedure di ricorso

Avverso gli atti della presente procedura è ammesso ricorso al TAR del LAZIO, sede di Roma, entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di invito per clausole impeditive della partecipazione, ovvero entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione e in generale decorrenti dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Articolo 30. Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Articolo 31 – Controllo delle dichiarazioni sostitutive

Il Comune di Fiano Romano, visti gli artt. 71 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, gli articoli 38, comma 3 e l'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, potrà effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che parteciperanno alla gara. Nel caso di dichiarazioni risultate mendaci, in relazione ai contenuti della dichiarazione, non sarà considerata alcuna buona fede in ordine alla falsa dichiarazione presentata, e si darà senz'altro corso alla segnalazione del fatto di reato all'Autorità Giudiziaria.

Articolo 32 – Norme generali

Il contratto di affidamento della gestione del servizio verrà stipulato con il Comune di Fiano Romano.

Articolo 33 – Ritiro del Capitolato

La documentazione relativa al presente appalto è depositata presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico e l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Fiano Romano ed è disponibile sul sito istituzionale www.comune.fianoromano.rm.it .

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Oggetto: Avviso pubblico per l'affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di Fiano Romano – Sede di via Gramsci, 8. Domanda di partecipazione.
Il sottoscritto/a
CHIEDE
di partecipare alla procedura di gara. Per l'effetto, consapevole ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,
DICHIARA
☐ di avere i necessari poteri per impegnare l'impresa nei confronti dei terzi e di accettare le condizioni contrattuali previste negli atti di gara che si allegano debitamente vidimati; ☐ che la denominazione esatta dell'Impresa è:; ☐ che il Numero di Partita Iva e Codice Fiscale sono;
oppure - di impegnarsi a comunicare , in caso di aggiudicazione della gara, il numero di Partita Iva e Codice Fiscale dell'impresa all'atto della stipula del contratto (barrare la dicitura che interessa); □ che l'Impresa ha sede legale in; □ che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali recapitare le comunicazioni relative alla gara sono rispettivamente: faxe-mail
PEC; □ che le posizioni contributive INPS ed INAIL dell'Impresa sono
oppure - di impegnarsi a comunicare le posizioni contributive INPS ed INAIL dell'Impresa all'atto della stipula del contratto (barrare la dicitura che interessa); □ che, in caso di aggiudicazione, le imprese si impegnano a costituire il RTI (o GEIE o Consorzio) in conformità all'art. 37 del D. Lgs n. 163 del 2006 ripartendo le quote della fornitura come segue:
Firma

ALLEGATI:

- 1) copia fotostatica (leggibile) del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore [in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione];
- 2) autocertificazione ex DPR n. 445/2000 possesso requisiti di partecipazione;
- 3) copia del disciplinare di gara e capitolato tecnico vidimati;
- **4)** mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del GEIE o Consorzio [allegare nel caso di partecipazione di raggruppamento, GEIE o Consorzi già costituiti].
- N.B. In caso di RTI, GEIE o Consorzio già costituiti la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del Consorzio. Nel caso di RTI, GEIE o Consorzio da costituire, invece, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. In entrambi i casi dovranno essere riportate le informazioni (denominazione, numero partita iva/c.f., sede legale, ecc.) di tutte le imprese.
- 5)DICHIARAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTO SOPRALLUOGO dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani- Sede di via a. Gramsci, 8 con indicazione del giorno in cui il medesimo è avvenuto.

AUTOCERTIFICAZIONE ex D.P.R. 445/2000

(per imprese già costituite)

Il sottoscritto/anato/a aIl
singolarmente precisare: che partecipa quale mandataria del costituito/costituendo RTI, ovvero
ancora nella qualità di], ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento
della gestione triennale del Servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro
sociale anziani di Fiano Romano- sede di via A. Gramsci,8 consapevole ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. n. 445/2000 delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in
materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena
responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n.445/2000,
DICHIARA
☐ di essere cittadino italiano ovvero
□ che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria ,
Artigianato e Agricoltura di, n. REA, ovvero, nel caso di operatori
stabiliti in Paesi diversi all'Italia, nell'Albo e Lista Ufficiale di, per lo svolgimento della
seguente attività;
□ che i poteri di rappresentanza legale dell'impresa sono attribuiti ai seguenti soggetti
[elencare soggetti] e che sono soci o titolari di partecipazioni i seguenti soggetti[elencare
soggetti] (N.B. in alternativa può essere allegata copia della visura camerale dalla quale risultino
le informazioni oggetto di dichiarazione);
□ che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di
cui all'art. 38 del d.lgs n. 163 del 2006 ed in particolare:
a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo,
salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e nei suoi confronti
non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) che nei propri confronti, ovvero nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1
lett. b), del d.lgs n. 163 del 2006, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle
misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle
cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
c) che nei propri confronti, ovvero nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art. 38, comma 1
lett. c), del d.lgs n. 163 del 2006, ivi compresi i soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno
antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna
passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di
applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per
reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero
per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio,
quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (N.B. il
concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero
dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è
intervenuta la riabilitazione);
d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo
1990, n. 55;
e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di

f) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara secondo motivata valutazione della stazione

sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso

dell'Osservatorio;

appaltante ovvero errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- g) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (N.B. si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all' articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;
- costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili).
- h) di non risultare iscritto, ai sensi del comma 1ter, nel casellario informatico di cui all' *articolo* 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (*N.B. si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all' articolo 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266*);
- l) che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 [ovvero, se soggetta, che l'impresa è in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999];
- m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- m-bis) che nei propri confronti non risulta, ai sensi dell' *articolo 40*, comma 9-quater, l'iscrizione nel casellario informatico di cui all' *articolo 7*, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di non essere incorso in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del d.lgs n. 163del 2006;
- m-quater) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine dichiara [barrare la casella prescelta]:
- □ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 □ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del
- □ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- □ che nei propri confronti, ovvero nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. b) e c),del d.lgs n. 163 del 2006 nulla risulta iscritto presso il Casellario giudiziale competente né risultano carichi pendenti presso le Procure della Repubblica su tutto il territorio nazionale;
- □ che l'impresa è in regola con i pagamenti relativi alle posizioni previdenziali e assicurative presso l'INPS e L'INAIL;
- □ che l'impresa è in regola con gli obblighi in materia di sicurezza sui posti di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- □ che nell'ultimo triennio ha realizzato servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara per un importo non inferiore al 50% di quello stimato negli atti di gara;
- di essere in possesso di uno dei titoli di cui all'art. 71 c. 6 del D. Lgs. 59/2010, vale a dire:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Data				 				
Firm	a		 					

ALLEGATO: Si allega copia fotostatica (leggibile) del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore

N.B. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, GEIE o Consorzi già costituiti o da costituire le certificazioni/dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese con riguardo a ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE e dovranno essere sottoscritte dai relativi legali rappresentanti.

AUTOCERTIFICAZIONE ex D.P.R. 445/2000 (per imprese da costituire)

Il sottoscritto/a	nato/a a	II	e residente	
in	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
Via/Piazza		Tel	e.mail	

ai fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento della gestione triennale del Servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani di Fiano Romano- sede di via A. Gramsci,8 consapevole delle responsabilità e sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n.445/2000,

DICHIARA

- 1) di essere cittadino italiano, ovvero....;
- 2) che, nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 della legge 27 dicembre 1956*, *n. 1423* o di una delle cause ostative previste dall'*articolo 10 della legge 31 maggio 1965*, *n. 575*;
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- 4) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*;
- 5) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'*articolo 9, comma* 2, *lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231* o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'*articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 4 agosto 2006 n. 248*;
- 6) di non essere incorso in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del d.lgs n. 163del 2006;
- 7) che nei propri confronti, nulla risulta iscritto presso il Casellario giudiziale competente né risultano carichi pendenti presso le Procure della Repubblica su tutto il territorio nazionale;
- 8) di essere in possesso di uno dei sotto elencati titoli di cui all'art. 71 c. 6 del D. Lgs. 59/2010:
 - $\ \square$ si (specificare quale barrando la lettera corrispondente);
 - \square no (andare al punto n. 9);
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato,

addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

9) che il preposto è : Cognome	Nome	nato/a a
il		
uno dei sotto elencati titoli di cui al	l'art. 71 c. 6 del D. Lgs. 59/2010	specificare quale barrando la
lettera corrispondente):		

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

Data
Firma

ALLEGATO: Si allega copia fotostatica (leggibile) del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante/sottoscrittore.

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto/a	nato/a a	Il	in qualità di	legale rappresentante	di
, con sede in		P.IVA (se in p	ossesso)	presa visiono	e del
capitolato d'appalto e de	el disciplinare di	gara per la gesti	ione del serviz	io di somministrazion	ne di
alimenti e bevande presse	o il Centro Social	le Anziani di Fia	no Romano –	sede di via A. Grams	ci, 8
dichiara di accettare, senz	za riserva né cond	lizione alcuna, le	clausole e con	dizioni tutte contenut	e nei
documenti della suddetta	ı gara e si impeg	na, in caso di a	ggiudicazione,	alla gestione del serv	vizio
medesimo per un importo	o di €	(in cfre)	€	(in lettere) .	
Data					
Data					
Firma					

N.B. L'offerta va redatta in carta semplice, a firma del soggetto legittimato ad impegnare legalmente l'impresa nei confronti di terzi, con allegata fotocopia del documento di identità, in corso di validità.

Schema di bando

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI - SEDE DI VIA A. GRAMSCI, N.8.

Il Dirigente del Settore I – Amministrativo-Finanziario, con determinazione n. del ha approvato l'espletamento di una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di somministrazione di alimenti e bevande presso il Centro Sociale Anziani – Sede di via A. Gramsci, 8

DURATA DEL CONTRATTO: La durata del contratto è fissata in 3 anni a decorrere dalla data di aggiudicazione del servizio.

OFFERTA ECONOMICA: Gli interessati dovranno far pervenire la loro migliore offerta per il canone annuo di gestione, indicando il prezzo al netto dell'I.V.A.

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più alto offerto in sede di gara. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione in presenza di offerte ritenute non congrue all'espletamento del servizio.

RICHIESTA E RITIRO DOCUMENTI DI GARA: Il capitolato d'appalto può essere ritirato gratuitamente presso:

- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- l'Ufficio Servizi Sociali
- Il sito internet www.comune.fianoromano.rm.it

REQUISITI RICHIESTI E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: Le Ditte interessate dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, un plico di spedizione (busta grande) sigillato con ceralacca o con nastro adesivo, e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del nominativo del mittente e l'oggetto di gara con la seguente dicitura "AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO IL CENTRO SOCIALE ANZIANI DI FIANO ROMANO – SEDE DI VIA A. GRAMSCI, 8" al seguente indirizzo: Comune di Fiano Romano - Ufficio Protocollo - Piazza Matteotti n. 2 - 00065 Fiano Romano - Roma, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno -------.

A pena esclusione, nel plico di spedizione devono essere contenute due buste separate, anch'esse sigillate con ceralacca o nastro adesivo, controfirmate sui lembi di chiusura e riportanti rispettivamente le seguenti diciture:

- a) Documentazione di ammissione;
- **b**) Offerta tecnica;
- c) Offerta economica.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DI GARA: L'espletamento della gara, affidato ad apposita commissione, si svolgerà nella sede comunale in Piazza Matteotti n. 2:

- a) Il giorno----- alle ore----- si procederà in seduta pubblica all'apertura della busta contenente i documenti per l'ammissibilità operando nel contempo la verifica della presenza ed integrità della busta contenente l'offerta economica.
- **b)** Si procederà poi all'apertura della busta "B" contenente l'offerta economica e si stilerà la graduatoria finale per addivenire alla determinazione della migliore offerta .

Alla gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate, ovvero persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Francesco Fraticelli

Di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile del Servizio rilascia il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000

Il Responsabile del servizio politiche culturali Promozione dei servizi sociali e della salute (D.ssa Parlati Carla) Il Responsabile del Settore I Amministrativo-Finanziario (Dott. Fraticelli Francesco)

La presente determinazione avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta e, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, verrà trasmessa al servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti e pubblicata sul sito istituzionale di questo Comune www.comune.fianoromano.rm.it nella sezione amministrazione trasparente.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, e unitamente alla relativa documentazione giustificativa, verrà trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti e pubblicata sul sito istituzionale di questo Comune www.comune.fianoromano.rm.it nella sezione amministrazione trasparente.

Data 19.10.2015

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo dell'Ente dal20.10.2015 e così per 15 giorni consecutivi.
